

## **NEL COMASCO UNA SCUOLA ANTIMAFIA PER SINDACALISTI E FORZE DELL'ORDINE**

3 maggio 2011

Un momento di incontro tra due esperienze di legalità tra il nord e il sud Italia. E' quanto accadrà il prossimo 7 maggio a Cermenate, in provincia di Como, con l'apertura di una scuola di alta formazione contro la mafia per sindacalisti e forze dell'ordine, dedicata a Giorgio Ambrosoli, l'avvocato assassinato dalla mafia a Milano l'11 luglio del 1979. L'iniziativa è stata illustrata questa mattina nel capoluogo siciliano dai segretari della Cisl e della Filca Cisl di Palermo, Mimmo Milazzo e Salvatore Scelfo, promotori di un protocollo per

la diffusione della cultura della legalità. L'immobile che ospiterà la scuola, una villa confiscata alla 'ndrangheta, sarà consegnato sabato 7 maggio all'associazione palermitana Jus Vitae guidata da padre Antonio Garau alla presenza del segretario nazionale Raffaele Bonanni e del ministro dell'Interno Roberto Maroni. Sarà presente il segretario generale della Cisl Sicilia Maurizio Bernava, promotore di un altro protocollo per la legalità dal titolo "La vita è bella", insieme alla Filca regionale e alla Cisl e Filca Lombardia. Parte di quest'ultimo progetto è un corso di formazione composto da cinque lezioni che

hanno coinvolto trenta studenti del quarto anno dell'istituto Regina Margherita di Palermo e dell'Istituto Luigi Sturzo di Bagheria. Un percorso che terminerà per gli studenti sabato mattina con la partecipazione alla cerimonia di Cermenate in occasione della quale incontreranno i ragazzi di una decina di scuole lombarde per

un gemellaggio che unirà gli istituti del Nord e del Sud nel segno della lotta alla mafia. In futuro l'obiettivo è quello di creare una struttura gemellata con quella di Cermenate nel quartiere di Ciaculli, a Palermo, che diventerà sede di un centro per bambini e famiglie dei quartieri più disagiati.